



Primo Piano - MO: Caccia giordani bombardano terroristi in Siria

Amman (Giordania) - 27 ott 2026 (Prima Notizia 24) La Regia Aeronautica ha effettuato una rappresaglia in risposta all'attentato di Karak

La Regia Aeronautica militare giordana ha bombardato obiettivi definiti "covi di terroristi" nel sud della Siria. L'attacco è avvenuto ieri, 26 ottobre 2026, in risposta alla sparatoria avvenuta alcuni giorni prima in una chiesa nel sud della Giordania. Secondo l'emittente televisiva ufficiale giordana, Al-Mamlaka, "L'operazione è una rappresaglia per i nostri martiri caduti durante i funerali nella chiesa di Hamoud a Karak lo scorso venerdì". Al-Mamlaka ha confermato che gli autori dell'attentato erano "legati a queste organizzazioni terroristiche". I caccia della regia aeronautica giordana hanno attaccato e distrutto diversi "siti terroristici" provocando la morte e il ferimento di diversi membri di queste organizzazioni, nonché la distruzione di alcuni loro veicoli. L'annuncio è giunto poche ore dopo l'arresto dei tre responsabili dell'attacco di Karak, a seguito di uno scontro a fuoco in cui tutti e tre sono rimasti feriti. Fonti militari giordane hanno reso noto che i 3 si erano barricati in una casa abbandonata nel governatorato di Karak, rifiutandosi di arrendersi e aprendo il fuoco contro le forze di sicurezza prima di essere arrestati. L'attacco, avvenuto venerdì, aveva preso di mira i fedeli in lutto in una chiesa nel villaggio di Hammoud, nel governatorato di Karak, nel sud della Giordania, e ha provocato la morte di nove persone. L'attacco ha sconvolto il Paese, tanto che la Giordania ha proclamato tre giorni di lutto nazionale. Nessun gruppo aveva immediatamente rivendicato l'attacco e il movente dell'attentato è ancora sconosciuto. La Direzione della Pubblica Sicurezza giordana ha identificato i tre uomini arrestati come i fratelli Hazzah Zaidan Mohammad e Mishal Zaidan Mohammad, e il loro cognato Ahmad Sami Hussein. Tutti e tre sono giordani, il capo dell'agenzia ha descritto gli uomini armati come "takfiri", termine usato per indicare i militanti sunniti.

di Renato Narciso Martedì 27 Ottobre 2026